

O.S.Po.L

ORGANIZZAZIONE SINDACALE DELLE POLIZIE LOCALI

Aderente C.S.A.

(Coordinamento Sindacale Autonomo Regioni e Autonomie Locali)

Segreteria Regione Umbria

Tel. 320 4914459 – FAX 075 9480126
e-mail arusso.pg@libero.it

Foligno, 14 dicembre 2007

Racc. AR

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Racc. AR

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Racc. AR

AI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI

Racc. AR

AL PRESIDENTE IV COMMISSIONE PERMANENTE

Racc. AR

AL PRESENTATORE LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 2005

e, p.c.

AI DIPENDENTI DELLE POLIZIE LOCALI

della Regione Umbria

L O R O S E D I

OGGETTO: L.R. n. 1 del 2005 (“Disciplina in materia di polizia locale”).

Sospensione dei lavori del Comitato Tecnico Consultivo.

La scrivente Organizzazione Sindacale deve purtroppo prendere atto di un'ulteriore battuta d'arresto del procedimento di attuazione della Legge Regionale di Disciplina in materia di Polizia Locale. Dopo la nomina effettuata dal Presidente del Consiglio Regionale negli scorsi mesi, il Comitato Tecnico Consultivo si trova ora in stallo, sembrerebbe addirittura a causa dell'intervento e della richiesta di chiarimenti di un'organizzazione sindacale. Sono trascorsi altri nove mesi dalla nostra precedente istanza e ci ritroviamo fermi, purtroppo, al punto di partenza. Fra pochi giorni saranno trascorsi tre anni dall'approvazione della L.R. n. 1 del 2005, senza che la stessa riesca a trovare attuazione.

I finanziamenti annui regionali per le polizie locali del 2007, ammontanti a circa 40.000 euro (ossia una cinquantina d'euro d'investimento ad operatore), già ampiamente insufficienti a garantire un adeguato intervento in materia di polizia locale, rischiano ora di andare ancora una volta persi. La stessa L. R. n. 12 finanzia interventi in materia di sicurezza con stanziamenti prossimi a 25 centesimi di euro a cittadino, che solo in minima parte si riversano sugli organi di polizia. Come può la Regione, in questi termini, assicurare un valido contributo nel mantenimento della sicurezza dei cittadini?

Siamo certi che sia la maggioranza che l'opposizione abbiano a cuore la sicurezza dei nostri territori e che abbiano conseguentemente, fra i loro principali obiettivi, quello assicurare adeguata professionalità e dei Corpi e Servizi di Polizia Provinciale e Municipale.

Con questa certezza, chiediamo:

- 1) di voler dare un impulso decisivo al procedimento di attuazione della L.R. n. 1 del 2005 ed un segnale chiaro relativamente alla volontà di applicazione della legge;
- 2) che il Comitato Tecnico Consultivo venga fatto lavorare immediatamente nella piena legittimità;
- 3) di voler convocare l'O.S.Po.L.-C.S.A., firmataria di contratto, in audizione dagli organi Istituzionali della Regione Umbria deputati all'applicazione della legge;
- 4) di individuare finanziamenti adeguati alla rilevanza che il tema sicurezza ricopre nell'attuale società multiculturale (l'attuale investimento annuo / operatore su formazione, aggiornamento, dotazioni, ecc. non può che far ritenere che la legge, nei fatti, non risulta finanziata).

Alla IV Commissione Permanente, chiediamo di voler cortesemente vigilare affinché sia finalmente assicurata l'attuazione della legge regionale in oggetto.

All'Assessore Bottini, fra i promotori della L.R. n. 1 del 2005, che ha dunque già evidenziato una particolare attenzione e sensibilità relativamente alla problematica delle polizie locali, inviamo preghiera di voler seguire con particolare attenzione le attuali problematiche nelle quali si è venuto ad incagliare il progetto da lui promosso.

Vale la pena di sottolineare che la pressante richiesta di attuazione della Legge Regionale avanzata dalla scrivente Organizzazione Sindacale non ha alcuna valenza economica per gli operatori delle polizie locali umbre ma tende solo a garantire migliori strumenti lavorativi, un'adeguata sicurezza sul lavoro, un ordinamento interno più chiaro, una maggiore professionalità del personale: ossia la possibilità di adempiere al meglio ai propri doveri.

Rinnovando ancora una volta la richiesta di effettivo coinvolgimento delle organizzazioni sindacali di categoria nel procedimento di attuazione della L.R. n. 1 del 2005 (il rapporto di lavoro degli operatori di polizia locale è a tutt'oggi contrattualizzato), gli operatori delle polizie locali umbre auspicano che la procedura di attuazione possa una volta per tutte procedere speditamente verso gli obiettivi indicati dalla legge, garantendo la partecipazione dei lavoratori.

Con osservanza.

Il Segretario Regionale
Andrea Russo